



Programma Amministrativo della lista Ruvesi per Ruvo

Istituire un rapporto di fiducia e trasparenza con la cittadinanza Ruvese, desiderosa di recuperare la prestigiosa immagine di Ruvo di Puglia, città storica di antichissime e nobili origini. Attuando in primis nel rispetto e condivisione di quanto è possibile, anche se difficile interventi nell'interesse del bene sociale con attenzione particolare agli ultimi nelle fasce dei bisognosi di assistenze particolari. Collaborare con le autorità ecclesiali poiché oberate da tante richieste che l'ente pubblico, distratto o impotente non prende in debita considerazione.

INTERVENTI DA REALIZZARE

- 1) Recupero del centro storico, oggi in totale abbandono, con la precisa finalità di riscoprire un grande tesoro soffocato e deprezzato, poiché oberato da norme impossibili dettati da incompetenze, mortificandone nel tempo la bellezza storica e architettonica, causando la chiusura totale degli esercizi e conseguente perdita di lavoro. Il cittadino bisognoso, si rivolge alle istituzioni di mutuo soccorso per discrezione o vergognandosi del proprio stato di povertà e di sofferenza non chiede. Di seguito sono elencati progetti anche irrimandabili per reali miglioramenti ambientali e sociali di interesse collettivo che attuati, produrrebbero per la città di Ruvo un salto di qualità da favorire un clima di distensione e benessere.
- 2) Verificare la legittimità delle zone in fascia blu', attuate in assurda logica di concessione portano un esoso contributo a carico del cittadino, soffocando gli esercizi di periferia per mancanza di parcheggi, spazi adeguati di manovra con conseguenti blocchi di circolazione.
- 3) Correggere in maniera incisiva la segnaletica stradale; "sensi unici senza logica", obbligano ad inutili raddoppi di percorrenza provocando maggiore inquinamento.
- 4) Rendere la circolazione stradale fluida, comprensibile e ospitale, per forestieri che girovagano sperduti nelle strade cittadine chiedendo indicazioni.
- 5) Portare sostanziali modifiche alla raccolta differenziata, con criterio più razionale. Spostare **l'isola dubbiamente ecologica**, sita in Via Guido La Rossa in altro sito già individuato, ma comunque da sottoporre sempre a regolare **CONFERENZA DI SERVIZI**, per evitare traffico disordinato e situazioni ad oggi estremamente pericolose per i cittadini che sposano volentieri la necessità di un ambiente sano e pulito.
- 6) Istituire un albo prenotazione **"contatto con pubblico funzionario"**, presso vigili urbani o altro sito. Questo accorgimento sarà realizzato per consentire al cittadino di essere convocato in tempo massimo di 30 giorni e non girovagare senza indirizzo in cerca di esporre il proprio problema o poter segnalare anche situazioni di pericolo di ogni genere.
- 7) Realizzare isole di parcheggio, appena fuori dall'abitato, per dare ospitalità anche nelle feste patronali a forestieri che puntualmente vengono multati scoraggiando gli stessi a rivisitare Ruvo. Motivando di conseguenza **CONCESSIONI** a privati di istituire **"SERVIZIO NAVETTA TURISTICO"** onde evitare inutile carico di traffico, mettendo il forestiero a proprio agio.

8)Destinare nuove aree per feste patronali o ricorrenze importanti, dividendo il sacro dal profano. Realizzare utenze elettriche a norma per gli espositori occasionali onde evitare l'utilizzo di generatori a combustione privi di sicurezza adeguata, che inquinano l'ambiente a danno dei visitatori e residenti.

9)Attuare il progetto **"RUVO CITTA' SICURA"**; progettato e di facile quanto urgentissima realizzazione, concordato e valutato con corpi di vigilanza.

10)Attivazione del programma nascita nuove **"IMPRESE GIOVANILI"**; sostenendole con finanziamenti virtuali o semplici garanzie. Tale progetto è stato valutato con alto responso innovativo da attuare con urgenza per fermare l'attuale esodo di giovani e famiglie.

11)Nel considerare la necessità di riscoprire il patrimonio storico culturale, emerge la necessità di un percorso turistico, che mettendo in evidenza il Duomo Cattedrale con l'importante Ipogeo, le bellissime chiese del centro storico, dando grande attenzione alla pinacoteca del Maestro Cantatore (Palazzo Caputi) e Museo Nazionale Jatta.

12)Riscoperta della scuola musicale **"GIAN DONATO"**; con la disponibilità di eccezionali **MAESTRI**, darebbe l'opportunità a giovani ragazzi di frequentare corsi di musica (anche obbistica) con l'opportunità di scoprire nuovi talenti, sottraendo i nostri figli dal girovagare sterile e dalla odiosa malformante dipendenza dal telefonino, divenuto un gran male sociale.

13)Istituire con urgenza un centro di formazione professionale di qualsiasi mestiere in un apprendistato oggi reso impossibile dalle normative che impediscono all'artigiano di fare scuola. L'urgenza è data dallo scomparire, per limiti di età, di maestranze che possono fare formazione vera, pratica e non solo sterile teoria. Argomento importante che può essere concordato col **PROVVEDITORATO PROVINCIALE** agli studi di Bari, con adeguate integrazioni nei programmi di studi.

Quanto elencato è minima parte di quanto la lista "Ruvesi per Ruvo" ha già valutato con aspetti altamente positivi per la formazione giovanile per consentire possibilità di impiego.

14)Istituendo un dignitoso e creativo rapporto tra pubblico e privato si otterrebbero preziosi risultati; ma la diffidenza causata da gestioni confuse ed esigenze private sono innumerevoli, ma la diffidenza causata da gestioni confuse hanno sempre dato precedenza **ALL'APPARIRE** sminuendo la necessità **DELL'ESSERE**. Spesso tante incomprensioni tra pubblico e privato hanno causato migrazioni di aziende perdendo posti di lavoro.

15)E' non ultima l'assurda mancanza di una necessaria, quanto urgente riattivazione di "pronto soccorso" efficiente, per primi interventi, non dover ricorrere al 118 per minime necessità; Ruvo ha un settore produttivo importante e una popolazione circa di venticinquemila abitanti e non è concepibile il dover correre al pronto soccorso più vicino agitando un fazzoletto dal finestrino dell'auto.

Quanto nel programma elencato non necessita di esosi finanziamenti ma di un affettuoso operare per raggiungere mete concrete recuperando **L'ANTICO** per un **GIOVANE FUTURO**.

